



EPARCHIA DI LUNGRO

Settimana di preghiera

per l'unità dei cristiani

18 - 25

Gennaio

2013



“Quel che il Signore esige da noi”

(cfr. Mic 6, 6-8)



Quest'anno la Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani ci invita a riflettere sull'importantissimo e ben noto testo del profeta Michea: "Quale offerta porteremo al Signore, al Dio Altissimo, quando andremo ad adorarlo? Gradirà il Signore migliaia di montoni e torrenti di olio? Gli daremo in sacrificio i nostri figli, i nostri primogeniti per ricevere il perdono dei nostri peccati? In realtà il Signore ha insegnato agli uomini quel che è bene, quel che esige da noi: praticare la giustizia, ricercare la bontà e vivere con umiltà davanti al nostro Dio" (6, 6-8).

Il libro del profeta Michea esorta il popolo a camminare in pellegrinaggio: "Saliamo sulla montagna del Signore, ed Egli ci insegnerà quel che dobbiamo fare e noi impareremo come comportarci (4,2). Di grande rilievo, dunque, è la sua chiamata: "camminare in questo pellegrinaggio, a condividere nella giustizia e nella pace, ove troviamo la vera salvezza".

È verità indiscutibile che la giustizia e la pace – ricorda il profeta Michea – , costituiscono una forte e salda alleanza fra Dio e l'umanità, attraverso cui si crea una società costruita sulla dignità, sull'uguaglianza, sulla fraternità e sul reciproco "svuotamento" (*kenosis*) delle passioni. È poi incontestabile che la vera fede in Dio è inseparabile dalla santità personale, come anche dalla ricerca della giustizia sociale.

Al tempo della predicazione del profeta Michea il popolo di Dio doveva affrontare l'oppressione e l'ingiustizia di coloro che intendevano negare la dignità e i diritti dei poveri. Lo sfruttamento dei poveri era – ed è – un fatto reale: "Voi divorate il mio popolo. Lo spellate, gli rompete le ossa", dice il profeta (3,3).

In modo simile, oggi, il sistema delle caste, con il razzismo e il nazionalismo, pongono severe sfide alla pace dei popoli, e in tanti paesi, altre caste, con diversi nome, negano l'importanza del dialogo e della conversazione, la libertà nel parlare e nell'ascoltare. A motivo di questo sistema delle caste, i *Dalits*, nella cultura indiana, "sono socialmente emarginati, politicamente sotto-rappresentati, sfruttati economicamente e soggiogati culturalmente".

Noi, come seguaci del "Dio della vita e della pace", del "Sole della giustizia", secondo l'Innologia dell'Oriente Ortodosso, dobbiamo

camminare nel sentiero della giustizia, della misericordia e dell'umiltà; realtà e tema di eccellente significato di attualità che saranno sviluppati con dinamismo della "X Assemblea generale del Consiglio Ecumenico delle Chiese", in programma nel 2013 a Busan, nella Corea del Sud.

"Dio della vita, guidaci verso la giustizia e la pace" è il tema dell'Assemblea, e risuonerà come un forte appello a tutti i popoli a camminare insieme, comunitariamente, nel sentiero della giustizia che conduce alla vita e alla salvezza.

Dunque, la nostra salvezza dalla schiavitù e dall'umiliazione quotidiana più che semplicemente con riti solo formali, sacrifici e offerte (*Mic 6, 7*), richiede da noi il "praticare la giustizia, ricercare la bontà e vivere con umiltà davanti al nostro Dio" (*6, 8*).

Con chiarezza il profeta Michea mette in evidenza, da una parte, il rigetto dei rituali e dei sacrifici impoveriti dalla mancanza del senso della misericordia, dell'umiltà e della giustizia, e dall'altra dimostra l'aspettativa di Dio che la giustizia debba essere al cuore della nostra religione e dei nostri riti. È la volontà di Dio, il suo desiderio di procedere nel sentiero della giustizia e della pace, facendo quel che Dio esige da noi.

Giovanni Paolo II ha affermato che "qualsiasi espressione di pregiudizio, basata sulle caste, in relazione ai Cristiani, è una contro-testimonia dell'autentica solidarietà umana, una minaccia alla genuina spiritualità e un serio ostacolo alla missione di evangelizzazione della Chiesa". Mentre il Papa Benedetto XVI proclama così: "Anche se nel mondo il male sembra sempre prevalere sul bene", a vincere alla fine è "l'amore e non l'odio", perché "più forte è il Signore, il nostro vero re e sacerdote Cristo, e nonostante tutte le cose che ci fanno dubitare sull'esito positivo della storia, vince Cristo e vince il bene", il Patriarca Ecumenico Bartolomeo I ha dichiarato con fermezza: "Promuoviamo l'universalità della comunione e della collaborazione al posto dell'antagonismo". In tale modo dichiarano anche gli altri Capi delle diverse Chiese e confessioni Cristiane.

La celebrazione della Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani è un vero e forte segno di amore e di speranza, di aiuto spirituale e morale, e l'unità dei Cristiani sarà un dono dello Spirito Santo.

Camminare umilmente con Dio significa anzitutto camminare nella radicalità della Fede, come il nostro padre Abramo, camminare in solidarietà con coloro che lottano per la giustizia e la pace, e condividere la sofferenza di tutti, attraverso l'attenzione, la cura e il sostegno verso i bisognosi, i poveri e gli emarginati. Infatti, camminare con Dio significa camminare oltre le barriere, oltre l'odio, il razzismo e il nazionalismo che dividono e danneggiano i membri della Chiesa di Cristo.

San Paolo afferma: "Con il battesimo, infatti siete stati uniti a Cristo e siete stati rivestiti di Lui come di un abito nuovo. Non ha più alcuna importanza l'essere ebreo o pagano, schiavo o libero, uomo o donna, perché uniti a Gesù Cristo, tutti voi siete diventati un solo uomo" (Gal 3, 28).

Ogni uomo è "icona di Dio", secondo la dottrina dei Santi Padri Greci della Cappadocia, e, conseguentemente, incontrandolo nella strada, incontriamo Cristo, e, servendolo, serviamo Lui, che "infatti, non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti" (Mc 10, 45).

Amore e giustizia si incontrano e conducono alla salvezza, hanno la stessa origine e conducono alla vita eterna.

Il monaco Efrem il Siro, grande asceta dell'Oriente Ortodosso ed eccellente scrittore di preghiere mistiche, sottolinea: "Se amerai la pace trapasserai il grande mare della vita con serenità. Se amerai la giustizia troverai la vita eterna", prospettiva che ci fa comprendere che la pace e l'unità sono piene solo se si fondano nella giustizia: "Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati" (Mt 5, 6).

+ Mansueto Bianchi

Vescovo di Pistoia
Presidente
Commissione
Episcopale per
l'Ecumenismo e il
dialogo della CEI

**Pastore Massimo
Aquilante**

Pastore Metodista
Presidente Federazione
Chiese Evangeliche in
Italia

**+ Metropolita
Gennadios**

Arcivescovo Ortodosso
d'Italia e di Malta ed
Esarca per l'Europa
Meridionale

Sacerdote: **Evloghitòs o Theòs imòn, pàndote, nin ke ài ke is tus eònas ton eònon.** Sia benedetto il nostro Dio, in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

I Bekuar Perëndia ynë, përgjithëmonë, nanì e përherë e në jetët e jetëvet.

Popolo: **Amìn.**

Sacerdote: **Dhòxa si, o Theòs imòn, dhòxa si.** Gloria a Te, o Dio nostro, gloria a Te.

Lavdi Tyj, o Perëndia ynë, lavdi Tyj.

Vasilèv urànie, Paràclite, to Pnèvma tis alithias, o pandachù paròn ke ta pànda pliròn, o thisavròs ton agathòn ke zois chorigòs, elthè ke skìnason en imìn ke kathàrison imàs apò pàsis kilidhos ke sòson, Agathè, tas psichàs imòn. Re celeste, Consolatore, Spirito di verità, che sei presente in ogni luogo e riempi ogni cosa, tesoro di beni e datore di vita, vieni ed abita in noi e purificaci da ogni macchia e salva, o Buono, le anime nostre.

O Mbret qiellor, Ngushëllimtar, Shpirti i së vërtetës, që ndodhe kudò e mblon të gjitha, thesari i të miravet dhe jetëdhënës, eja e qëndrò në mes neve dhe pastrona nga çdo mëkat dhe shpëtó, o i mirë, shpirtrat tanë.

Popolo: **Àghios o Theòs, Àghios Ischiròs, Àghios Athànatos, elèison imàs.** Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi. (3 volte)

Shëjt Perëndi, Shëjt i fuqishëm, Shëjt i pavdekshëm, kijna

lipisì.

Dhòxa Patrì ke Iiò ke Aghìo Pnèvmati, ke nin ke aì, ke is tus eònas ton eònon. Amìn.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

Lavdì Atit e Birit edhe Shpirtit Shëjtë, nanì e përherë e në jetët e jetëvet. Amìn.

Panaghìa Triàs, elèison imàs; Kìrie, ilàsthiti tes amartìes imòn; Dhèspota, sinchòrison tas anomias imìn; Àghie, epìskepse ke iase tas asthenias imòn, èneken tu onomatòs su.

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore perdonaci i nostri peccati; o Sovrano rimetti le nostre iniquità; o Santo, visita e sana le nostre infermità, per la gloria del Tuo Nome.

Trinì e Tërëshëjtë, kijna lipisì; o Zot, falna mëkatet tona; o Zot i madh, ndjena paudhësitë tona; o Shëjt, ruaj e shëroji sëmundiet tona, për ëmrin tënd.

Popolo: **Kìrie elèison** Signore, pietà *Lipisì, o Zot* (3 volte)

Dhòxa Patrì ke Iiò ke Aghìo Pnèvmati, ke nin ke aì, ke is tus eònas ton eònon. Amìn.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

Lavdì Atit e Birit edhe Shpirtit Shëjtë, nanì e përherë e në jetët e jetëvet. Amìn.

Pàter imòn, o en tìs uranìs, aghiasthìto to onomà su, elthèto i Vasilìa su, ghenithìto to thelimà su os en uranò

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo Nome, venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci

ke epì tis ghìs. Tòn àrton imòn ton epiùsion dhòs imìn sìmeron, ke àfes imìn tà ofilìmata imòn, os ke imìs afiemen tis ofilètes imòn, ke mi isenènkis imàs is pirasmòn, allà rise imàs apò tu ponirù.

oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male.

Ati ynë, çë je në qiell, u shejtëroftë ëmri yt; ardhhtë rregjëria jote; u bëftë vullimi yt, si në qiell ashtu mbi dhe. Bukën tonë të përditshme ëna neve sot, dhe ndjena neve detyrat tona, si edhe na ia ndjejmë detorëvet tanë; dhe mos na shtjerë në ngasje, po lirona nga i ligu.

Sacerdote: Oti sù estìn i vasilìa, ke i dhìnamis ke i dhòxa, tu Patròs ke tu Iiù ke tu Aghìu Pnèvmatos, nin ke ài ke is tus eònas ton eònon.

Poichè tuo è il regno, la potenza e la gloria, del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Se jotia është rregjëria dhe fuqia dhe lavdia, e Atit, e Birit edhe Shpirtit Shëjtë, nanì e përherë e në jetët e jetëvet.

Popolo: Amìn

Kìrie elèison Signore, pietà *Lipisì, o Zot* (12 volte)

Dhòxa Patrì ke Iiò ke Aghìo Pnèvmati, ke nin ke ài, ke is tus eònas ton eònon. Amìn.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amìn.

Lavdì Atit e Birit edhe Shpirtit Shëjtë, nanì e përherë e në

jetët e jetëvet. Amin.

**Dhëvte proskinisomen ke
prospèsomen to Vasili
imòn Theò.**

Venite inchiniamoci e
prostriamoci innanzi a Dio,
nostro Re.

Ejani t'i falemi dhe t'i përmissimi Perëndisë, Mbretit tonë

**Dhëvte proskinisomen ke
prospèsomen Christò to
Vasili imòn Theò.**

Venite inchiniamoci e
prostriamoci innanzi a
Cristo Dio, nostro Re.

*Ejani t'i falemi dhe t'i përmissimi Krishtit, Mbretit dhe
Perëndisë tonë.*

**Dhëvte proskinisomen ke
prospèsomen aftò Christò
to Vasili ke Theò imòn.**

Venite inchiniamoci e
prostriamoci innanzi allo
stesso Cristo, Re e Dio
nostro.

*Ejani t'i falemi dhe t'i përmissimi vetë Krishtit, Mbretit dhe
Perëndisë tonë.*



Salmo 102

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.

**Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.**

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,

**salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia,**
sazia di beni la tua vecchiaia,
si rinnova come aquila la tua giovinezza.

**Il Signore compie cose giuste,
difende i diritti di tutti gli oppressi.**

Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,
le sue opere ai figli d'Israele.

**Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.**

Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.

**Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.**

Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono;

**quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.**

Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono,

**perché egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.**

L'uomo: come l'erba sono i suoi giorni!

Come un fiore di campo, così egli fiorisce.

**Se un vento lo investe, non è più,
né più lo riconosce la sua dimora.**

Ma l'amore del Signore è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,

**per quelli che custodiscono la sua alleanza
e ricordano i suoi precetti per osservarli.**

Il Signore ha posto il suo trono nei cieli
e il suo regno domina l'universo.

**Benedite il Signore, angeli suoi,
potenti esecutori dei suoi comandi,
attenti alla voce della sua parola.**

Benedite il Signore, voi tutte sue schiere,
suoi ministri, che eseguite la sua volontà.

**Benedite il Signore, voi tutte opere sue,
in tutti i luoghi del suo dominio.**

Benedici il Signore, anima mia.

Grande Litania

*(Ad ogni invocazione si risponde: **Kirie elèison** - Signore
pietà - Lipisì, o Zot)*

En irìni tu Kirù In pace preghiamo il Signore.
dheithòmen.

Në paqe le t'i lutemi Zotit.

Ipèr tis ànothen irìnis ke Per la pace che viene dall'alto
tis sotirias ton psichòn e per la salvezza delle nostre
imòn, tu Kirù anime, preghiamo il Signore.
dheithòmen.

*Për paqen së larti dhe për shpëtimin e shpirtravet tanë, le
t'i lutemi Zotit.*

Ipèr tis irìnis tu Per la pace del mondo intero,
simpandos kòsmu per la prosperità delle Sante
evstathias ton aghion tu Chiese di Dio e per l'unione
Theù ekklisìon ke tis ton di tutti, preghiamo il

**pandon enòseos, tu Kirù Signore.
dheithòmen.**

Për paqen e tërë jetës, dhe për qëndrimin e mirë të qishavet të shejta të Perëndisë edhe për bashkimin e të gjithëve, le t'i lutemi Zotit.

Ipër tu aghiù ìku tùtu, ke ton metà pìsteos evlavias ke fòvu Theù isiòndon en aftò, tu Kirù dheithòmen. Per questa Santa dimora e per coloro che vi entrano con fede, pietà e timore di Dio, preghiamo il Signore.

Për këtë shtëpi të shejtë dhe për ata që hyjnë këtu me besë, me poní dhe trëmbësi Perëndije, le t'i lutemi Zotit.

Ipër tu evsevestàtu Episkòpu imòn Dhonàtu tu timiù presviteriù, tis en Christò dhiakonias, pandòs tu klìru ke tu laù, tu Kirù dheithòmen. Per il nostro piissimo Vescovo Donato per il venerabile Presbiterio e per il Diaconato in Cristo, per tutto il Clero e il popolo, preghiamo il Signore.

Për të ndershmin Episkopin tonë Dhonàti, për të nderuarën Priftëri dhe Dhjakërinë në Krisht, për gjithë klerin dhe popullin, le t'i lutemi Zotit.

Ipër ton archòndon imòn, pandòs tu palatiù ke tu stratopèdhu aftòn, tu Kirù dheithòmen. Per i nostri Governanti e per le Autorità civili e militari, preghiamo il Signore.

Për qeveritaret tanë, për bashkëpuntorët e tyre dhe për ushtërinë, le t'i lutemi Zotit.

Ipër tis pòleos (chòras) Per questa città (paese), per

tàftis, pàsis pòleos, ogni città e paese, per i
chòras, ke ton pìsti fedeli che vi abitano,
ikùndon en aftès, tu Kirìu preghiamo il Signore.
dheithòmen.

Për këtë qytet (katund), për çdo qytet e për çdo vend dhe për ata që rrinë ndër 'ta me besë, le t'i lutemi Zotit.

Ipër evkrasias aèron, Per la salubrità del clima,
evforias ton karpòn tis per l'abbondanza dei frutti
ghis, ke keròn irinikòn, tu della terra e per tempi di
Kirìu dheithòmen. pace, preghiamo il Signore.

Për butësinë e erëvet, për pasurinë e pemëvet të dheut dhe për mote të paqme, le t'i lutemi Zotit.

Ipër pleòndon, Per i naviganti, i viandanti,
odhiporùndon, nosùndon, i malati, i sofferenti, i
kamnòndon, echmalòton, prigionieri e per la loro
ke tis sotirias aftòn, tu salvezza, preghiamo il
Kirìu dheithòmen. Signore.

Për ata që udhëtojnë në dhe, në det edhe në erë, për të sëmuret, për ata që durojnë, për ata që janë në filaqi edhe për shpëtimin e tyre, le t'i lutemi Zotit.

Ipër tu risthine imàs apò Per essere liberati da ogni
pàsis thlìpseos, orghis, afflizione, flagello, pericolo
kindhìnu ke anànghis, tu e necessità, preghiamo il
Kirìu dheithòmen. Signore.

Se të na ruanjë nga çdo helm, mëri, rrezik edhe nevojë, le t'i lutemi Zotit.

Andilavù, sòson, elèison Soccorrici, salvaci, abbi
ke dhiafìlaxon imàs, o pietà di noi e custodiscici,

Theòs ti si chàriti. o Dio, con la tua grazia.

Ndihna, shpëtona, kijna lipisì dhe ruajna, o Perëndi, me hirin tënd.

Kirie elèison - Signore pietà - Lipisì, o Zot.

Tìs Panaghias, achràndu, iperevloghimènis, endhòxu Dhespìnis imòn Theotòku ke aiparthènu Marias, metà pàndon ton aghion mnimonèvsandes, eaf tùs ke allilus ke pàsan tin zoin imòn Christò to Theò parathòmetha.	Facendo memoria della Tuttasanta, Immacolata, Benedetta, gloriosa Signora nostra, Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.
--	---

Tue kujtuar bashkë me gjithë shejtrat të tërëshejtën, të dëlirën, të përmibekuarën, të lavdëruarën Zonjën tonë Hyjlindësen edhe gjithmonë Virgjërën Mari, vetëhenë tonë dhe njerijatrin edhe gjithë jetën tone Krishtit Perëndi le t'ia parashtrojmë.

Popolo: **Si Kìrie** A Te, o Signore. *Tyj, o Zot.*

Sacerdote: Oti prèpi si pàsa dhòxa, timì, ke proskìnisis, to Patrì ke to Iiò ke to Aghìo Pnèvmati, nin ke ài ke is tus eònas ton eònon.	Poichè ogni gloria, onore e adorazione si addice a Te, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.
--	--

Se Tyj të nget çdo lavdi, nder dhe adhurim, Atit e Birit edhe Shpirtit të Shejtë, nani e përherë e në jetët e jetëvet.

Popolo: **Amìn**

Salmo 145

O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

**Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.**

Grande è il Signore e degno di ogni lode;
senza fine è la sua grandezza.

**Una generazione narra all'altra le tue opere,
annuncia le tue imprese.**

Il glorioso splendore della tua maestà
e le tue meraviglie voglio meditare.

**Parlino della tua terribile potenza:
anch'io voglio raccontare la tua grandezza.**

Diffondano il ricordo della tua bontà immensa,
acclamino la tua giustizia.

**Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.**

Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

**Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.**

Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza,

**per far conoscere agli uomini le tue imprese
e la splendida gloria del tuo regno.**

Il tuo regno è un regno eterno,
il tuo dominio si estende per tutte le generazioni.

**Fedele è il Signore in tutte le sue parole
e buono in tutte le sue opere.**

Il Signore sostiene quelli che vacillano
e rialza chiunque è caduto.

**Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa
e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.**

Tu apri la tua mano
e sazi il desiderio di ogni vivente.

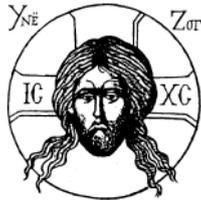
**Giusto è il Signore in tutte le sue vie
e buono in tutte le sue opere.**

Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,
a quanti lo invocano con sincerità.

**Appaga il desiderio di quelli che lo temono,
ascolta il loro grido e li salva.**

Il Signore custodisce tutti quelli che lo amano,
ma distrugge tutti i malvagi.

**Canti la mia bocca la lode del Signore
e benedica ogni vivente il suo santo nome,
in eterno e per sempre.**



**O Monoghenìs liòs ke Lògos
tu Theù, athànatos ipàrchon,
ke katadhexàmenos dhià tin
imetèran sotirìan sarkothìne
ek tis Aghìas Theotòku ke
aiparthènu Mariàs, atrèptos
enanthropìsas, stavrothìste,
Christè o Theòs, thanàto
thànaton patìsas, is on tis
Aghìas Triàdhos,**

O Unigenito Figlio e Verbo di Dio, che, pur essendo immortale, hai accettato per la nostra salvezza d'incarnarti nel seno della Santa Madre di Dio e sempre Vergine Maria; Tu che senza mutamento ti sei fatto uomo e fosti crocifisso, o Cristo Dio, calpestando con la tua morte la morte; Tu, che sei uno

sindhoxazòmenos to Patrì ke della Trinità Santa, glorificato
to Aghìo Pnèvmati, sòson con il Padre e con lo Spirito
imàs. Santo, salvaci.

O i Vetëmlindur Bir dhe Fjalë e Perëndisë, që je i pavdekshëm edhe pranove për shpëtimin tonë të mirrje kurm prej Hyjlindëses së shejtë edhe gjithmonë Virgjërës Mari, tue u bërë njeri pa u ndryshuar, që u kryqësove, o Krisht Perëndi, dhe shkele vdekjen me vdekje; që je një i Trinisë së shejtë dhe lavdërohe bashkë me Atin edhe me Shpirtin e Shejtë, shpëtona.



Lectures Bibliche per ogni giorno della settimana

PRIMO GIORNO: Venerdì 18 gennaio 2013

Camminare in dialogo

“Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre Egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?” (Lc 24,32).

Prima Lettura: Genesi 11, 1-9

Seconda Lettura: Salmo 34 (33), 12-19

Terza Lettura: Atti 2, 1-12

Quarta Lettura: Luca 24, 13-35

SECONDO GIORNO: Sabato 19 gennaio 2013

Camminare come corpo di Cristo

"Usciamo dunque verso di Lui fuori dell'accampamento" (Eb 13,13).

Prima Lettura: **Ezechiele 37, 1-14**

Seconda Lettura: **Salmo 22 (21), 2-9**

Terza Lettura: **Ebrei 13, 12-16**

Quarta Lettura: **Luca 22, 14-23**

TERZO GIORNO: Domenica 20 gennaio 2013

Camminare verso la libertà

"Il Signore è lo Spirito e, dove c'è lo Spirito del Signore, c'è libertà" (2 Cor 3,17).

Prima Lettura: **Esodo 1, 15-22**

Seconda Lettura: **Salmo 17 (16), 1-6**

Terza Lettura: **2 Corinzi 3, 17-18**

Quarta Lettura: **Giovanni 4, 4-26**

QUARTO GIORNO: Lunedì 21 gennaio 2013

Camminare come figli della terra

"Tu visiti la terra e la disseti, la ricolmi di ricchezze" (Sal 65,10)

Prima Lettura: **Levitico 25, 8-19**

Seconda Lettura: **Salmo 65 (64), 6b-14**

Terza Lettura: **Romani 8, 18-25**

Quarta Lettura: **Giovanni 9, 1-11**

QUINTO GIORNO: Martedì 22 gennaio 2013

Camminare come amici di Gesù

“Non ti erano nascoste le mie ossa quando venivo formato nel segreto ricamato nelle profondità della terra” (Sal 138,15)

Prima Lettura: **Cantico dei cantici 1, 5-8**

Seconda Lettura: **Salmo 139 (138), 1-6**

Terza Lettura: **3 Giovanni, 2-8**

Quarta Lettura: **Giovanni 15, 12-17**

SESTO GIORNO: Mercoledì 23 gennaio 2013

Camminare oltre le barriere

“Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo” (Ef 2,13)

Prima Lettura: **Rut 4, 13-18**

Seconda Lettura: **Salmo 113 (112), 1-9**

Terza Lettura: **Efesini 2, 13-16**

Quarta Lettura: **Matteo 15, 21-28**

SETTIMO GIORNO: Giovedì 24 gennaio 2013

Camminare nella solidarietà

“Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui” (Lc 10,34)

Prima Lettura: **Numeri 27, 1-11**

Seconda Lettura: **Salmo 15 (14), 1-5**

Terza Lettura: **Atti 2, 43-47**

Quarta Lettura: **Luca 10, 25-37**

OTTAVO GIORNO: Venerdì 25 gennaio 2013

Camminare insieme nella celebrazione

“Acclamate il Signore voi tutti della terra” (Sal 99,1)

Prima Lettura: **Abacuc 3, 17-19**

Seconda Lettura: **Salmo 100 (99), 1-5**

Terza Lettura: **Filippesi 4, 4-9**

Quarta Lettura: **Luca 1, 46-55**



Sacerdote: Il coro celeste ti canta e ti dice: Santo, Santo, Santo, il Signore degli eserciti, il cielo e la terra sono pieni della tua gloria.

Popolo: Il coro celeste ti canta e ti dice: Santo, Santo, Santo, il Signore degli eserciti, il cielo e la terra sono pieni della tua gloria.

Sacerdote: Avvicinatevi a Lui e sarete salvi, il vostro volto non arrossirà.

Popolo: Il coro celeste ti canta e ti dice: Santo, Santo, Santo, il Signore degli eserciti, il cielo e la terra sono pieni della tua gloria.

Sacerdote: Gloria al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amèn.

Popolo: Il coro dei Santi Angeli ed Arcangeli e di tutte le potenze celesti ti canta e ti dice: Santo, Santo, Santo, il Signore degli eserciti, il cielo e la terra sono pieni della tua gloria.

Credo...

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli; Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, e patì e fu sepolto e il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture. È salito al cielo e siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti: e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato: e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo nella Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amèn.

*

Sacerdote: Rimetti, cancella, perdona, o Dio, le nostre trasgressioni, quelle volontarie e quelle involontarie, quelle commesse in azioni ed in opere, con conoscenza o per ignoranza, di notte e di giorno, con il cuore e con la mente. Perdonaci tutti, Tu che sei Buono ed Amico degli uomini.

**Popolo: Ìi to ònoma Kirìu
evloghimènon apò tu nin ke
èos tu eònos.**

Sia benedetto il nome del
Signore da questo momento e
per l'eternità.

Ëmri i Zotit qoftë i bekuar që naní e njer në jetë.

Salmo 22

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

**Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.**

Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

**Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.**

**Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

**Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.**

**Òsi is Christòn evaptìsthite,
* Christòn enedhìsasthe. *
Alliluia.**

Quanti siete stati battezzati in
Cristo, di Cristo vi siete
rivestiti. Alliluia.

*Sa mbë Krishtin u pagëzuat, * me Krishtin u veshët. * Alliluia.*

Sac.: Noi siamo uno come membra di un solo corpo. Come le fibre di una tela. Ma le nostre Chiese sono divise. Signore, abbi pietà di noi.

Popolo: Kirie elèison **Signore pietà** - *Lipisì, o Zot*

Sac.: Se un membro del corpo soffre, tutte le altre membra soffrono.

Popolo: Kirie elèison **Signore pietà** - *Lipisì, o Zot*

Sac.: Quando manchiamo di compassione, Signore, abbi pietà di noi.

Popolo: Kirie elèison **Signore pietà** - *Lipisì, o Zot*

Sac.: Se una delle nostre membra è onorata tutte le altre si rallegrano con essa.

Popolo: Kirie elèison **Signore pietà** - *Lipisì, o Zot*

Sac.: Quando non rendiamo grazie e non condividiamo la gioia, Signore, abbi pietà di noi.

Popolo: Kirie elèison **Signore pietà** - *Lipisì, o Zot*

Sacerdote: Poiché Tu sei la nostra santificazione, e noi rendiamo gloria a Te: al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Popolo: Amìn.

Sacerdote: Dhòxa si, Christè Gloria a Te, o Cristo Dio,
ò Theòs, ì elpìs imòn, dhòxa speranza nostra, gloria a
si. Te.

Lavdi Tyj, o Krisht Perëndia ynë, o shpresa jonë lavdi Tyj.

Popolo: Dhòxa Patrì ke Iiò Gloria al Padre, al Figlio e

ke Aghìo Pnèvmati ke nin allo Spirito Santo, ora e
ke aì, ke is tus eònas ton sempre e nei secoli dei
eònon. Amìn. Kìrie elèison secoli. Amìn. Signore, pietà

*Lavdì Atit e Birit edhe Shpirtit Shëjtë, nanì e përherë e në
jetët e jetëvet. Amìn. Lipisì, o Zot. (3 volte)*

Pater àghie evlòghison.

Padre santo, benedici. *Bekò, o Zot i shëjt*

Sacerdote: **Christòs o** Cristo, nostro vero Dio, per
alithinòs Theòs imòn, tes l'intercessione della
presvìes tis panachràndu Tuttasanta e Immacolata
ke panamòmu aghias aftù Madre sua, per le suppliche
Mitròs, ikesìes tu timiù del venerato e glorioso
endhòxu Profìtu, Profeta e Precursore
Prodròmu ke Vaptistù Giovanni Battista, dei
loànnu, ton aghìon gloriosi e Santi Apostoli e di
endhòxon ke paneffìmon tutti i Santi, abbia pietà di
Apostòlon ke pàndon ton noi e ci salvi, poichè è
Aghìon, eleìse ke sòse imàs buono e amico degli uomini.
os agathòs ke
filànthropos.

*Krishti Perëndia ynë i vërtetë, me ndërmjetimet e Zonjës sonë të
dëlirë Hyjlindëses dhe gjithmonë Virgjëres Mari, të nderuarit e të
lavdëruarit Profit, Prodhromit dhe Pagëzorit Joan; të Apostojvet
të shëjtë, të lavdëruar e të dëgjuar edhe të gjithë shëjtravet, na
pastë lipisi dhe na shpëtoftë si Perëndi i mirë dhe që do mirë
njerëzit.*

Sacerdote: **Dhì evchòn ton** Per le preghiere dei nostri
Aghìon Patèron imòn, Santi Padri, Signore Gesù
Kìrie Iisù Christè, o Theòs Cristo, Dio nostro, abbi
imòn, elèison ke sòson pietà di noi e salvaci.

imàs.

*Me uratat e Etërvet tanë të shëjtë, o Zoti Jisu Krisht,
Perëndia ynë, kijna lipisi edhe shpëtona.*

Popolo: **Amìn**



**Àxiòn estin os alithòs makarìzin se tin Theotòkon,
tin aimakàriston ke panamòmiton
ke Mitèra tu Theù imòn.**



**Tin timiotèran ton Cheruvìm,
ke endhoxotèran asingrìtos ton Serafìm,
tin adhiafthòros Theòn Lògon tekùsan,
tin òndos Theotòkon, se megalìnomen.**

È veramente giusto proclamare beata Te, o Deipara, che sei beatissima, tutta pura e Madre del nostro Dio.

Noi magnifichiamo Te, che sei più onorabile dei Cherubini e incomparabilmente più gloriosa dei Serafini, che in modo immacolato partoristi il Verbo di Dio, o vera Madre di Dio.

*Të ka hje me të vërtetë të të lumërojmë Tyj Hyjlindësen,
gjithmonë të lumurën dhe të përmidëlrën dhe Mëmën e
Perëndisë tonë.*

*Më të nderuarën se Hjeruvimet dhe më të lavdëruarën pa
përqsje se Serafimet, që pa u përlyer linde Fjalën Perëndí, me të
vërtetë Hyjlindësen, Tyj të madhërojmë.*

